



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Necropoli di Sant'Andrea Priu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ I Miliari

Nel 1975, a Bonorva, durante uno scavo di emergenza effettuato in località Mura Menteda, è stato recuperato un miliario¹ in trachite grigia cinerina di forma quadrangolare (fig. 1).

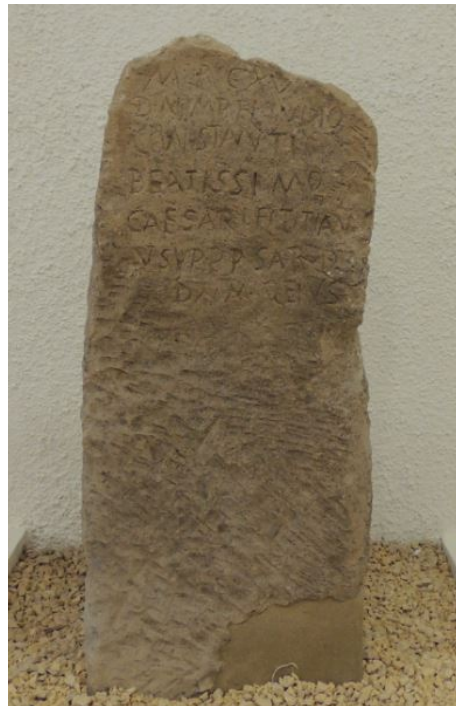


Fig. 1 - Il miliario rinvenuto in località Mura Menteda, Museo Archeologico di Bonorva (foto di M.G. Arru).

Apparteneva alla strada *a Karalibus Olbiam*², cioè la diramazione della *a Karalibus Turrem*³ che aveva inizio proprio nei pressi di Bonorva (fig. 2).

Sulla sua superficie anteriore è incisa la numerazione delle miglia che indicavano la distanza da *Karales, milia passuum CXV* (169,970 Km).

¹ Per scandire le distanze lungo le vie pubbliche venivano collocati sul ciglio stradale le “pietre miliari”, cioè dei cippi simili a delle colonne, sulla cui superficie veniva incisa un’iscrizione, caratterizzata da abbreviazioni e sigle, che indicava la distanza in miglia (1 miglio romano = 1480 m circa), dal punto di partenza della strada oppure dalla città più vicina. Quasi sempre veniva indicato anche il nome e le titolature del magistrato o dell'imperatore che fece costruire o restaurare la strada.

² In Età Romana la strada *a Karalibus Olbiam* collegava Cagliari con Olbia.

³ La strada *a Karalibus Turrem* collegava Cagliari con Porto Torres.

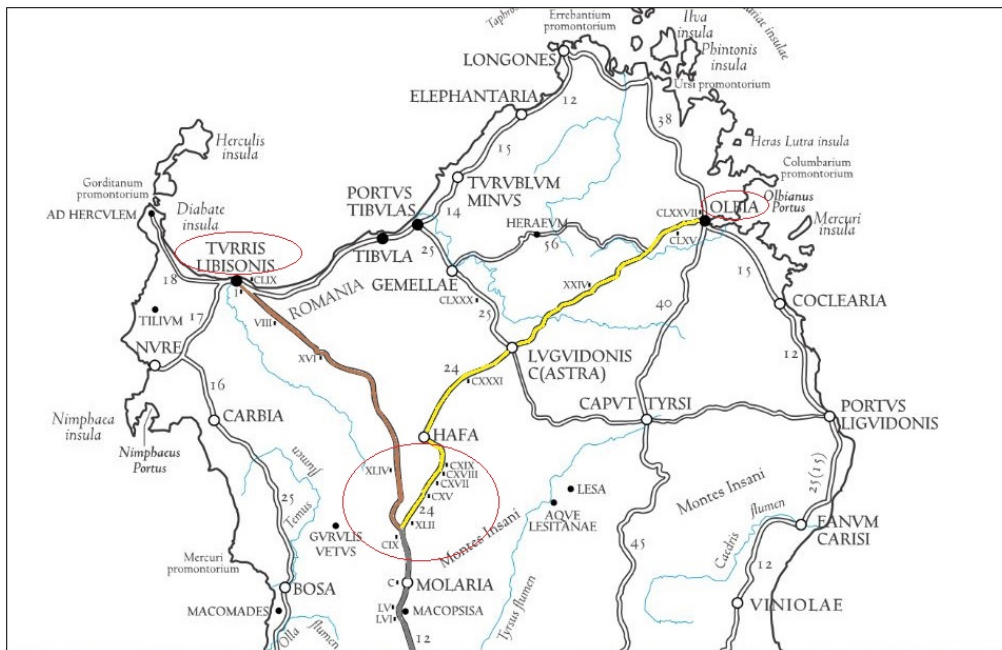


Fig. 2 - Particolare della carta della viabilità romana in Sardegna. I numeri romani indicano la numerazione sui miliari stradali (da MASTINO 2005, p. 340, fig. 37. Rielaborazione M.G. Arru).

Il miliario riporta il nome dell'imperatore (*Flavius Iulius Constans beatissimus Caesar*⁴) e quello del governatore della Sardegna che ha curato la dedica (*Flavius Titanus*), ma sono assenti la formula viaria, l'indicazione delle condizioni della strada e il tipo di lavori compiuti (fig. 3).

Si tratta, dunque, di un miliario onorario, cioè di un atto di ossequio da parte del governatore sardo nei confronti dell'Imperatore Costante (fig. 4).

Viene datato tra il 333 e il 335 d.C.

⁴ Flavio Giulio Costante, figlio di Costantino I, fu imperatore romano dal 337 al 350 d.C.

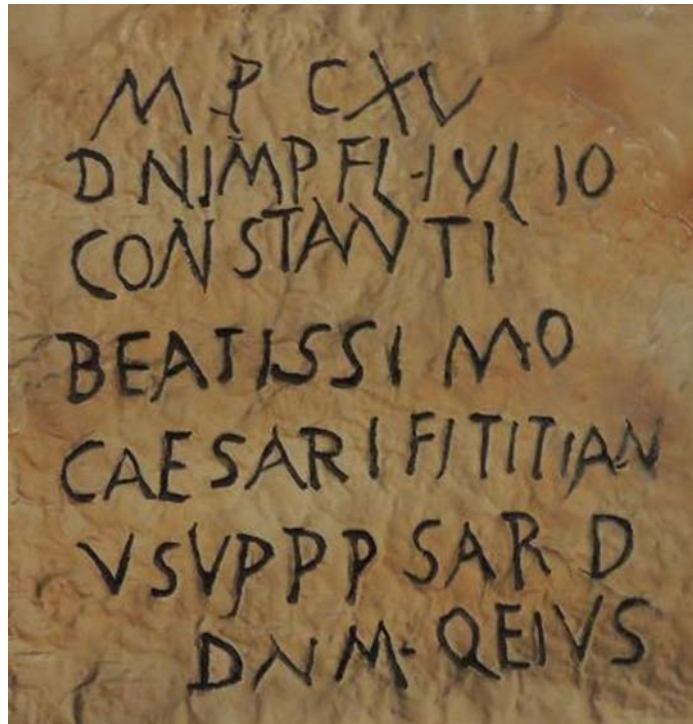


Fig. 3 - Il testo inciso sul miliario di Mura Menteda, Museo Archeologico di Bonorva (foto di M.G. Arru).



Fig. 4 - Busto dell'imperatore Costante
(da https://it.wikipedia.org/wiki/Costante_I#/media/File:Emperor_Constans_Louvre_Ma1021.jpg).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru e della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

SECHI M., *La viabilità nella Sardegna romana tra le stationes di Hafa e Molaria*, in *Alta Formazione e Ricerca in Sardegna. Atti del Convegno di Studi Giovani Ricercatori (Sassari 16 dicembre 2011)*, a cura di E. CICU, A. GAVINI, M. SECHI, Raleigh 2014, pp. 18-36.

SERRA P.B., *Miliari romani del basso impero (Bonorva, località Mura Menteda)*, in *Nuove testimonianze archeologiche della Sardegna centro-settentrionale*, Sassari 1976, pp. 103-105.

TETTI V., *Appunti sulle strade romane nella zona di Bonorva (Sassari)*, in *Studi Sardi*, 23, Sassari 1974, pp. 3-23.

TETTI V., *Il tracciato della strada romana per Olbia in agro di Mores, Ittireddu e la stazione di Hafa*, in *Bollettino dell'Associazione. Archivio Storico Sardo di Sassari*, 9, Sassari 1983, pp. 189-199.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a